DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 settembre 2019, n. 233

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014 del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Allacciamento Metalupie srl di Muro Leccese DN 100 (4") – 75 bar" nei comuni di Muro Leccese e Maglie (LE)

cod. AU327_014

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota prot. n. 233 del 25.03.2015, acquista al prot. n. AOO_089_4440 del 30.03.2015 del Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali), la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR 327/2001, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato ""Allacciamento Metalupie srl di Muro Leccese DN 100 (4") – 75 bar" nei comuni di Muro Leccese e Maglie (LE) allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

Con nota prot. n. 12537 del 16.11.2016 è stato nominato responsabile del procedimento l'ing. Giuseppe Angelini, funzionario responsabile della struttura dell'Autorità Ambientale.

Il procedimento è stato formalmente avviato con nota prot. n. 14052 del 30.12.2016 convocando apposita conferenza di servizi per il 18.01.2017 con il seguente ordine del giorno:

- 1. avvio dell'esame del progetto
- 2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
- 3. varie ed eventuali

Durante i lavori della CdS il proponente SRG S.p.A. ha depositato in atti copia del provvedimento n. 97 del 15.03.2016 con cui la **Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e tutela Venatoria** ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, attivato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dichiarando escluso dall'applicazione delle procedure di VIA il progetto in parola con prescrizioni.

Duranti i lavori sono stati passati in rassegna i pareri pervenuti:

- Il **Dipartimento di Lecce dell'ARPA Puglia** con nota prot. n. 2595 del 18.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 402 del 18.01.2017, ha confermato il parere favorevole con prescrizione espresso già in sede di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA che viene allegato alla medesima nota (prot. n. 15880 del 11.03.2016).
- **Enel Distribuzione** con pec del 4.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 328 del 16.01.2017, ha manifestato la propria disponibilità di massima ad intervenire sulle proprie infrastrutture per dirimere eventuali interferenze.
- Il Servizio Prov.le Agricoltura di Lecce della Regione Puglia, con nota prot. n. 2039 del 17.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 399 del 18.01.2017, ha evidenziato, tra l'altro, che "il provvedimento dirigenziale di autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo da parte di questo ufficio, ai sensi della L 144/51, avverrà su istanza dell'ente procedente/avente titolo, previa esibizione dell'autorizzazione a realizzare le opere di che trattasi, comprensiva dei relativi elaborati grafici vidimati (progetto esecutivo approvato), oltre che di tutta la documentazione di rito prevista dalle normative vigenti e a seguito di sopralluogo di campo".

• La Soprintendenza ABAP BR LE TA, con nota prot. n. 906 del 18.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 437 del 18.01.2017, ha chiesto preliminarmente "chiarimenti in merito alla rilevata discrepanza cartografica del PPTR e, in subordine, la conformità del progetto alle NTA dello stesso, con particolare riferimento a quanto assentibile ai sensi dell'art. 63 delle stesse". Quindi ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni sia per gli aspetti relativi alla tutela archeologica che per quelli relativi della tutela paesaggistica. Il rappresentante di SRG S.p.A ha riferito a verbale che la questione della discrepanza cartografica del PPTR è stata già affrontata e risolta in sede di verifica di assoggettabilità a VIA. La circostanza è verificata in sede di conferenza dalla lettura del provvedimento di esclusione da VIA della Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e tutela Venatoria n. 97 del 15.03.2016 succitato. Nel medesimo atto è evidenziata la necessità di acquisire provvedimento di deroga per gli aspetti paesaggistici ai sensi dell'art. 95 delle NTA di competenza regionale. Il rappresentante di SRG S.p.A ha informato che, per le vie brevi, la competente sezione regionale ha riferito che il provvedimento sarà a breve all'attenzione della giunta regionale.

La seduta di conferenza è stata quindi aggiornata all'esito della fase di pubblicità avviata dal proponente.

Con nota prot. n. 991 del 2.02.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della conferenza di servizi del 18.01.2017 unitamente a due ulteriori note pervenute successivamente alla seduta di CdS:

- nota prot. n. 14663 del 27.01.2017 della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale si chiede il perfezionamento della istanza ai fini del rilascio del nulla osta di competenza;
- nota prot. n. 1243 del 20.01.2017 della sede provinciale di Lecce della Sezione Gestione Sostenibile e
 Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con la quale si rileva che i terreni oggetto dell'intervento non
 sono gravati da vincolo idrogeologico e quindi non necessitano del relativo parere, mentre è presente
 il vincolo area di rispetto dei boschi ai sensi dell'art. 63 delle NTA del PPTR.

Con nota del 27.01.2017, acquisita al prot. uff. n. 1293 del 9.02.2017, sono state acquisite le osservazioni del sig. Cristoforo Antonio De Martina

Con pec del 16.02.2017, acquisita al prot. uff. n. 1456 del 16.02.2017, sono state acquisite le osservazioni del sig. Paiano Adriano.

Con nota prot. n. 4957 del 1.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2246 del 8.03.2017, il **Servizio Tecnico ed Espropri della Regione Puglia** ha richiesto integrazioni.

Con pec del 20.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2794 del 21.03.2017, sono state acquisite le osservazioni dei sigg. Ginetta Congedo e Piero Oliviero Valentini trasmesse per il tramite dell'avv. Anna Maria Congedo.

Con nota prot. n. 2451 del 23.03.2017, acquisita al prot. uff. n. 2895 del 23.03.2017, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso il proprio parere di competenza rilevando la necessità di attivare il procedimento per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga ex art. 91 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 775 del 12.06.2018, acquista al prot. n. AOO_089_6456 del 14.06.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha trasmesso una modifica progettuale e ha dato evidenza della istanza presentata per ottenere l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga.

Con nota prot. n. 1952 del 12.03.2019 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha notificato la DGR n. 391 del 7.03.2019 avente ad oggetto: "Allacciamento Metalupiae S.r.l. DN 100 (4") -75 bar - Comune di Muro Leccese (LE) e Comune di Maglie (LE)". ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA, ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 5239 del 6.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato conferenza di servizi per il 27.05.2019 al fine di acquisire i pareri mancanti e completare le attività finalizzate alla definizione del

procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto, sollecitando il proponente a fornire gli esiti della fase di pubblicità e il proprio riscontro alle osservazioni pervenute.

Con nota prot. n. 6180 del 22.05.2019, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha rinviato la seduta di CdS convocata per il 27.05.2019 al 5.06.2019.

Il 5.06.2019 si è tenuta la Conferenza di Servizi con il seguente ordine del giorno:

- 1. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire,
- 2. decisione in merito al rilascio dell'AU
- 3. varie ed eventuali,

Durante i lavori della Conferenza, il Proponente ha evidenziato che l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga è stato conseguito su un tracciato leggermente modificato rispetto a quello presentato in AU tanto al fine di corrispondere alle esigenze di tutela manifestate in tale sede.

Si tratta di una modifica minimale riportata anche graficamente nel verbale dei lavori.

Il proponente ha anche dichiarato a verbale che *In merito all'ottenimento dei permessi privati, Snam Rete Gas ritiene di non dover procedere alla fase ablativa in quanto, la nuova soluzione progettuale consente di non occupare temporaneamente alcuna area al di fuori della strada comunale (che sarà oggetto di apposita concessione con il comune) e delle particelle:*

Fg 16 mapp. 268 del comune di muro Leccese;

Fg. 21 mapp. 60 in comune di Maglie;

per le quali sono già stati acquisiti i titoli in via bonaria.

In considerazione dell'assenza di profili coattivi attinenti le esigenze di asservimento, la CdS ha concordato la mancata necessità di rinnovare la formale pubblicazione del progetto nella nuova configurazione planimetrica.

È stata, invece, rilevata la necessità che gli enti che si sono espressi sulla proposta progettuale oggi modificata effettuino un supplemento di valutazione al fine di valutare che permangano le condizioni per le quali hanno espresso i pareri favorevoli già resi, circostanza, in realtà, assai verosimile attesa l'entità della modifica e la previsione del passaggio sotto strada previsto nell'attuale configurazione per la quasi totalità del percorso.

Per questo si è chiesto ai componenti della CdS di confermare o meno le valutazioni già rese alla luce della intervenuta proposta di modifica di tracciato determinata per conseguire l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga con la DGR n. 391/2019.

Pur considerando che il progetto pubblicato sino alla data della seduta sul sito internet dell'autorità competente all'AU ha il tracciato non aggiornato alla DGR n. 391/2019, sono stati passati in rassegna comunque i contributi/pareri pervenuti in risposta alla convocazione della CdS:

- con nota prot. n. 8196 del 21.05.2019 (acquisita al prot. uff. n. 6129 del 22.05.2019) l'Ufficio per le
 espropriazioni della Regione Puglia ha chiesto integrazioni propedeutiche al rilascio del proprio parere.
 A riguardo il proponente si è riservato di fornire un proprio riscontro;
- con nota prot. n. 82993 del 24.05.2019 (acquisita al prot. uff. n. 6303 del 27.05.2019) il **MISE** ha chiesto di attivare lo specifico procedimento propedeutico al rilascio del nulla osta di competenza. A riguardo il proponente si è impegnato ad assolvere quanto prima;
- con nota prot. n. 31698 del 27.05.2019 (acquisita al prot. uff. n. 6361 del 27.05.2019) il Servizio
 Territoriale (UPA) di Lecce ha richiamato gli obblighi di legge in caso di espianto di alberi di olivo
 (con o senza il carattere di monumentalità). A riguardo il proponente ha dichiarato che nell'attuale
 configurazione planimetrica non sono previsti espianti di alberi di olivo;
- con nota prot. n. 39188 del 30.05.2019 (acquisita al prot. uff. n. 6503 del 30.05.2019) TERNA ha indicato le condizioni per il proprio parere favorevole. A riguardo il proponente ha richiamato l'accordo quadro tra SNAM e TERNA per la risoluzione delle interferenze cui si atterrano;

con nota prot. n. 41919 del 3.06.2019 (acquisita al prot. uff. n. 6614 del 3.06.2019) il DAP Lecce di ARPA
 Puglia ha confermato il parere già reso ed in atti.

Conclusivamente, preso atto della modifica di tracciato di cui detto innanzi, l'a.c. ha assunto impegno di pubblicare la documentazione progettuale aggiornata chiedendo agli enti che si sono già espressi un supplemento di valutazione per confermare o meno i pareri già resi e sollecitando, invece, gli enti che non hanno fatto pervenire alcun contributo/parere a renderlo tempestivamente e comunque entro la data della prossima seduta di conferenza di servizi che sarà convocata a valle dei riscontri che il proponente si è impegnato a rendere all'Ufficio per le espropriazioni della Regione Puglia ed al MISE.

Con nota prot. n. 6987 del 10.06.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della conferenza di servizi del 5.06.2019.

Con nota prot. n. 7178 del 13.06.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della conferenza di servizi del 5.06.2019 con il verbale rettificato per un refuso nella legenda dello stralcio cartografico che poteva indurre in errore.

Con nota prot. n. 336494 del 10.06.2019 (acquista al prot. uff. n. 7028 del 11.06.2019) ed in riscontro alla nota prot. 5239 del 27.05.2019 di convocazione della Conferenza di Servizi, **ANAS** ha lamentato l'impossibilità di accedere alla documentazione digitale per poter eventualmente esprimere un proprio parere qualora vi fossero profili di competenza richiamando nel contempo che *la scrivente Area Compartimentale è tenuta ad esprimersi solo nel caso in cui il progetto in esame dovesse andare ad interessare tali fasce, in tale circostanza competerebbe infatti ad ANAS il rilascio di qualsivoglia parere e/o autorizzazione e relative prescrizioni mirate alla tutela ed alla salvaguardia dell'infrastruttura stradale gestita.*

Con nota prot. n. 351309 del 17.06.2019 (acquista al prot. uff. n. 7345 del 18.06.2019) **ANAS** ha trasmesso una nota identica alla precedente prot. n. 336494/2019.

Con nota prot. n. 6064 del 19.07.2019 (acquista al prot. uff. n. 8967 del 22.07.2019) il **Comune di Muro Leccese** ha reso il proprio parere favorevole con condizioni alla realizzazione dell'intervento.

Con nota prot. n. 18364 del 25.07.2019 (acquista al prot. uff. n. 9304 del 26.07.2019) il **Comune di Maglie** ha reso il proprio parere favorevole con condizioni alla realizzazione dell'intervento.

SNAM ha trasmesso il Nulla Osta del MISE prot. n. 122270 del 30.07.2019.

Con nota prot. n. 1201 del 13.08.2019, SNAM riscontrava all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia che Con riferimento all'opera in oggetto, nonché al Vs. parere prot n. 8196 del 21/05/2019, la presente per confermare che la scrivente Società, dopo un'ulteriore ed accurata valutazione, ha provveduto ad aggiornare il tracciato del metanodotto in considerazione sia, del parere espresso Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio prot n. A00_145/2451 del 23/03/2017, che delle osservazioni avanzate dalle ditte private interessate dall'opera in argomento. Come già espresso in sede di ultima Conferenza di Servizi Vi comunichiamo che, non procederemo alla successiva fase ablativa in quanto sono stati acquisiti in via bonaria i titoli di servitù.

Con nota prot. n. 9919 del 8.08.2019, rammentato *che l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga è stato conseguito su un tracciato leggermente modificato rispetto a quello presentato in AU tanto al fine di corrispondere alle esigenze di tutela manifestate in tale sede.* (cfr verbale della CdS del 5.06.2019) e sollecitando gli enti che non si sono ancora espressi sulla variante localizzativa di cui innanzi, al fine di acquisire i pareri mancanti e completare le attività finalizzate alla definizione del procedimento di rilascio dell' Autorizzazione Unica in oggetto la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato conferenza di servizi per il 16.09.2019.

Con nota prot. n. 511355 del 10.09.2019, acquista al prot. uff. n. 10814 del 11.09.2019, **ANAS** ha comunicato che dall'analisi degli elaborati reperiti, si evince che il progetto previsto non interessa alcuna Strada Statale e le fasce di rispetto stradale. Per quanto innanzi pertanto, si comunica che ANAS non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.

Con nota prot. n. 10413 del 13.09.2019, acquista al prot. uff. n. 10974 del 16.09.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale - Sede Puglia ha dichiarato che "l'opera in progetto non interessa aree sottoposte a vincoli e prescrizioni."

Il 16.09.2019 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi con il seguente ordine del giorno:

- 1. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire,
- 2. decisione in merito al rilascio dell'AU
- 3. varie ed eventuali,

Durante i lavori si è dato atto delle note pervenute dopo la seduta di CdS del 5.06.2019 ed è stata ribadita la accettazione da parte del proponente delle prescrizioni rappresentate dagli enti che hanno partecipato al procedimento.

Quindi La CdS, registrando il silenzio degli enti che non hanno fatto pervenire alcun contributo, così come il silenzio serbato dagli enti che non hanno inteso aggiornare le proprie valutazioni a valle della piccola modifica di tracciato operata dal proponente per conseguire l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, la necessità di definire il procedimento in ragione del tempo intercorso dall'avvio, ha <u>ritiene [ha ritenuto] di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto con tutte le prescrizioni espressamente indicate nei pareri pervenuti.</u>

Con nota prot. n. 11103 del 17.09.2019 la Sezione Autorizzazione Ambientali ha trasmesso gli esiti della Conferenza di Servizi del 16.09.2019.

Con nota del 12.09.2019, inviata via pec il 17.09.2019 (quindi dopo la CdS), acquisita al prot. Uff. n. 11194 del 18.09.2019, il **Servizio Pianificazione Territoriale e funzioni di Edilizia Sismica della Provincia di Lecce** ha espresso il parere favorevole di compatibilità dell'intervento in oggetto con il PTCP approvato con DCP n. 75 del 24.10.2008.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

VISTO il provvedimento n. 97 del 15.03.2016 con cui la Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e tutela Venatoria ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, attivato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dichiarando escluso dall'applicazione delle procedure di VIA il progetto in parola con prescrizioni.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare, sulla base della relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo dell'opera denominata Metanodotto: "Allacciamento Metalupie srl di Muro Leccese DN 100 (4") 75 bar" nei comuni di Muro Leccese e Maglie (LE) cod. AU327_014, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della conferenza di servizi svoltasi;
- **2. di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
- **3. di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
- **4. di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "Allacciamento Metalupie srl di Muro Leccese DN 100 (4") 75 bar" nei comuni di Muro Leccese e Maglie (LE)";
- **5. di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
- **6. di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "Allacciamento Metalupie srl di Muro Leccese DN 100 (4") 75 bar" nei comuni di Muro Leccese e Maglie (LE) in conformità al progetto definitivo approvato, e, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
- 7. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- **8. di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;
- **9. di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **10. di dare atto** che non occorrerà avviare procedimenti ablativi in ragione di quanto dichiarato dal proponente con nota prot. n. 1201 del 13.08.2019 in atti;
- **11. di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **12. di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di valutazione ambientale se prevista;
- **13. di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;

- **14. di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **15. di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **16. di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **17. di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- 19. di dare atto che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.
- **20. di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- 21. che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e nei pareri rilasciati dagli enti che hanno partecipato al procedimento;
- **22. di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **23. di obbligare** il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- 24. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;
- **25. di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
 - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giuseppe Angelini

> Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Dott.ssa Antonietta Riccio